

Per ora la campagna non ha portato benefici
"Ma bisogna continuare con i trattamenti"

Guerra alle zanzare La strada è in salita "I primi risultati soltanto fra tre anni"

IL CASO

STEFANO ZAVAGLI
BIELLA

Un solo anno di analisi, ricerche e trattamenti non è stato sufficiente per vincere la guerra contro le zanzare. I risultati fin qui ottenuti al momento «non sono avvertibili dalla cittadinanza», anche se è stato svolto «un lavoro immenso sul fronte del monitoraggio e della sorveglianza». E' lo stesso Ipla, l'istituto controllato dalla Regione che si

occupa del progetto, a spiegare che i benefici sulla cittadinanza si potranno riscontrare solo dopo un triennio di attività. Il motivo è legato al fatto che per sei stagioni il monitoraggio sul territorio è stato nullo. «I risultati non sono stati evidenti per la popolazione - spiega il responsabile di Ipla Davide Bruciaferri -. Per diventarlo gli interventi richiedono periodi di applicazione di alcuni anni consecutivi e un forte coinvolgimento della popolazione. Per questo in futuro rafforzeremo ulteriormente la comunicazione».

Ipla si è data appuntamento con gli amministratori che hanno aderito al progetto per il mese di novembre. In quell'occasione verrà fatto un bilancio delle attività svolte sul territorio: «La speranza è di riproporre il progetto sulla base dell'esperienza di quest'anno, coinvolgendo magari nuovi comuni che nella prima fase non hanno aderito».

Intanto proseguono gli incontri pubblici con la popolazione, per sensibilizzare sul tema delle zanzare dato che spesso i maggiori focolai si trovano su aree private: l'11 ottobre, alle 21, appuntamento all'auditorium di Gaglianico. Già sei comuni sono stati coinvolti. Oltre che per i futuri benefici diretti alla popolazione, l'analisi delle zanzare diventa fondamentale per il monitoraggio di possibili virus: sui campioni analizzati dall'istituto zooprofilattico regionale non sono state riscontrate positività per il West Nile, il virus della Febbre del Nilo, ma l'attenzione resta massima in seguito ai numerosi casi riscontranti soprattutto nella zona del delta del Po in Emilia Romagna. —



I trattamenti anti-zanzare hanno coinvolto 42 Comuni

© SPINANDO ALQUINDI/ATTI-PERINAT

LA STAMPA BIELLA

Cimice asiatica, allarme rosso per l'agricoltura
Fino a oggi il coleottero "spettinato" era confinato in zone "disperdute" (Italia, Francia)

Guerra alle zanzare
La strada è in salita
I primi risultati soltanto fra tre anni

MondoServizi
ecOffice